

CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER

DICEMBRE 2017

ANNO V NUMERO UNDICI



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE



IN QUESTO NUMERO

A pagina 2

Il Centro Europe Direct del Comune di Genova
Conclusione del progetto "Investire sull'Europa
con l'Europa" – "Europa tra ironia e
responsabilità"

A pagina 4

Europa e Globalizzazione. Nuovi accordi
commerciali, difesa dei valori e tutela degli
interessi strategici

A pagina 5

Dalla rappresentanza in Italia della UE
Fondi europei supplementari per le imprese e
l'innovazione in Italia – Il Corpo europeo di
Solidarietà a un anno dalla nascita

A pagina 8

Notizie dal Centro Europe Direct di Genova
A cura di Roberta Gazzaniga

A pagina 13

CIED Genova dove e quando

Newsletter a cura del

CENTRO
in EUROPA

●●●●●●●●●●
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 – I 16123 Genova

ineuropa@centroineuropa.it - www.centroineuropa.it

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a

centroeuropedirect@comune.genova.it

Il Centro Europe Direct di Genova

CONCLUSIONE DEL PROGETTO INVESTIRE SULL'EUROPA CON L'EUROPA

Si è concluso con successo il 1° dicembre 2017 il progetto Genova "Investire sull'Europa con l'Europa" di titolarità del Centro Europe Direct svolto in collaborazione con il Centro in Europa e una rete di soggetti liguri pubblici e privati.

L'evento, introdotto da **Carlotta Gualco**, direttrice del Centro in Europa e **Gianluca Saba**, per il Centro Europe Direct Genova, è stato occasione per presentare le opportunità del Piano Juncker e di altri programmi europei a sostegno della crescita e dell'occupazione, grazie soprattutto all'intervento di **Daniele Chiavari** di Cassa Depositi e Prestiti.

La testimonianza dell'azienda Genova Trasporti Intermodali (con **Roberto Coluccini**) ha dimostrato che il Piano può essere utilizzato anche da imprese di piccole e medie dimensioni.

Il tema degli investimenti è stato l'oggetto di una tavola rotonda cui hanno preso parte **Claudio Oliva** (Comune di Genova), **Giuseppe Di Luca**, (Porto di Genova), **Roberto Cella** (consigliere delegato Città Metropolitana), **Leopoldo da Passano** (Confindustria Genova), **Cinzia Cervetto** (Regione Liguria), **Marco Vezzani** (Comitato Economico e Sociale Europeo) e in collegamento Skype: **Brando Benifei**, parlamentare europeo.

INVESTIRE SULL'EUROPA CON L'EUROPA

Un progetto di
comunicazione sul
**PIANO DI
INVESTIMENTI
PER L'EUROPA**

di Europe Direct Genova



Centro d'informazione
cofinanziato dalla LIFE



Pubblicazione realizzata con il sostegno
finanziario della Commissione Europea

La pubblicazione finale in formato elettronico e il resoconto del progetto e di tutte le tappe sono a disposizione alla pagina <http://www.comune.genova.it/content/investire-sull%E2%80%99europa-l%E2%80%99europa> sul sito del Comune di Genova.

La pubblicazione in formato cartaceo, per quanti interessati, è a disposizione presso il Centro in Europa 010 2091270 o il Centro Europe Direct 010 5574087 previo appuntamento.



EUROPA TRA IRONIA E RESPONSABILITÀ

Si è concluso il 5 dicembre al Liceo Luzzati di Chiavari anche il progetto “Europa tra ironia e responsabilità”.

L’evento finale, organizzato dal Centro in Europa è stato promosso inoltre da Centro Europe Direct Genova, Regione Liguria e Ufficio d’Informazione di Milano del Parlamento europeo.

Sono intervenuti per il Liceo Luzzati: **Gianfranco Spaccini**, Dirigente scolastico; il prof. **Michele Clerico** e la prof.ssa **Giulia Marseglia**, referente per la promozione della cultura europea e della legalità.

Hanno animato la discussione: **Carlotta Gualco**, direttrice del Centro in Europa con l’intervento *Europa, partecipazione e libertà di espressione* e **Gianfranco Uber**, vignettista sul tema *Opportunità per gli di studenti sviluppare le loro doti di vignettisti (anche a livello europeo e oltre)”*

Erano presenti e hanno partecipato al dialogo anche: **Stefano Rolli**, giornalista e vignettista del Secolo XIX; **Luca Bagnasco**, Scuola Chiavarese del Fumetto e **Valeria Pinasco**, Sportello Europa – Società Economica di Chiavari.



La vignetta vincitrice della studentessa Carmen Cuneo



Il Centro Europe Direct di Genova

EUROPA E GLOBALIZZAZIONE. NUOVI ACCORDI COMMERCIALI, DIFESA DEI VALORI E TUTELA DEGLI INTERESSI STRATEGICI

L'incontro, organizzato dal Centro in Europa in collaborazione con il Centro Europe Direct Genova, l'Università di Genova e l'Ufficio di Milano della Commissione Europea si è tenuto **martedì 19 dicembre 2017** presso la sede del Centro in Europa (Genova, via dei Giustiniani, 12/4 2° piano).

Dopo la presentazione di **Carlotta Gualco**, direttrice del Centro in Europa, è stato proiettato il videomessaggio di **Carlo Pettinato**, della DG Trade della Commissione europea intitolato *Governare la globalizzazione. UE e commercio internazionale*.

È seguita la relazione *Unione europea, Cina, Stati Uniti. Dialogo o scontro?* del professor **Mario Telò** – Università Libera di Bruxelles, Università LUISS.

Hanno infine preso parte alla discussione: **Tiziana Beghin**, commissione commercio internazionale del Parlamento europeo; **Marco Conforti**, board member di Feport (Federation of European Terminal Port Operators and Private Terminals); **Francesco Munari**, ordinario di Diritto dell'Unione europea, Università di Genova e **Marco Vezzani**, componente del gruppo di lavoro del Comitato Economico e Sociale Europeo sulla proposta di regolamento relativo al controllo degli investimenti esteri diretti nella UE.



FONDI EUROPEI SUPPLEMENTARI PER LE IMPRESE E L'INNOVAZIONE IN ITALIA



12-12-2017

Al bilancio del programma italiano della politica di coesione "Imprese e competitività" saranno aggiunti 665 milioni di euro a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale. Più precisamente, 362 milioni di euro saranno destinati interamente alla competitività delle piccole e medie imprese in tutto il paese; l'importo comprende 220 milioni di euro che andranno ad arricchire il programma italiano dell'Iniziativa per le PMI.

Tale programma investe i fondi della politica di coesione in strumenti finanziari che facilitano l'accesso ai finanziamenti per le imprese e le startup. Altri 287 milioni di euro saranno investiti in progetti innovativi. Di questi, 49 milioni sono destinati alle regioni centro-settentrionali e i rimanenti 238 milioni alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria,

Sicilia e Sardegna) per sostenere la strategia nazionale di specializzazione intelligente e favorire la collaborazione tra i centri di ricerca del Sud e del resto del paese. La Commissaria per la politica regionale Corina Crețu ha dichiarato: *Un incentivo alla ricerca, all'innovazione e alle PMI in Italia, in particolare al Sud, ecco la ricetta per la creazione di posti di lavoro di qualità, per una competitività sostenibile e per una coesione più profonda nell'intero paese.* L'importo proviene da una dotazione supplementare di 1,6 miliardi di euro di fondi europei che l'Italia riceverà in seguito all'adeguamento tecnico ossia al riesame, eseguito nel 2016, di tutti i bilanci nazionali della politica di Coesione per il periodo 2014-2020, al fine di tenere conto della crisi.

https://ec.europa.eu/italy/news/20171212_Ue_aumenta_fondi_fesr_impres_e_innovazione_it

IL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ A UN ANNO DAL VIA



©Ec

07-12-2017

A un anno dal varo del corpo europeo di solidarietà da parte della Commissione europea sono 42 745 i giovani provenienti da tutti gli Stati membri che hanno aderito all'iniziativa, di cui 2 166 hanno iniziato le loro attività nell'ambito di collocamenti presso 1 434 organizzazioni.

Günther H. **Oettinger**, Commissario per il Bilancio e le risorse umane, ha dichiarato: "*I giovani lavoreranno a progetti chiave, faranno amicizie per la vita e faranno qualcosa di buono per la nostra società sotto il marchio di qualità del corpo europeo di solidarietà.*"

Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: "*Sono lieto che tanti giovani in Europa credano nella solidarietà e si impegnino in attività di volontariato, formazione o lavoro per aiutare gli altri. A un anno dall'istituzione del corpo europeo di solidarietà, molti stanno già facendo la differenza portando soccorsi e speranza a chi ne ha bisogno. Ora abbiamo bisogno di una rapida adozione della base giuridica dedicata e dello specifico bilancio per i prossimi anni per trasformare in realtà i benefici potenziali del corpo europeo di solidarietà.*"

Marianne **Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha aggiunto: "*Partecipare al corpo europeo di solidarietà non è soltanto un ottimo modo per dimostrare solidarietà, ma permette anche ai giovani di sviluppare nuove competenze e apporta un valore aggiunto al curriculum vitae. Spero che la nostra proposta di rafforzare il corpo europeo di solidarietà sia adottata quanto prima in modo da poter aumentare ulteriormente le opportunità per i giovani europei.*"

Dal lancio del corpo europeo di solidarietà, i giovani che vi partecipano sono attivi in tutta Europa. Nell'agosto 2017, per esempio, un gruppo di volontari del corpo europeo di solidarietà è arrivato a Norcia per aiutare a riparare i danni e ripristinare i servizi sociali per le comunità locali colpite dai gravi terremoti verificatisi nella regione un anno prima. Saranno in totale 230 i membri del corpo europeo di solidarietà che fino al 2020 sosterranno le comunità italiane colpite da terremoti. Altri partecipanti al corpo europeo di solidarietà lavorano, ad esempio, con giovani provenienti da contesti svantaggiati o con bisogni specifici, con rifugiati e anziani, da Rotterdam nei Paesi Bassi ad Aveiro in Portogallo, e in molti altri luoghi in Europa.

La proposta della Commissione di rafforzare il corpo europeo di solidarietà, conferendogli un bilancio e una base giuridica dedicati, e di ampliarne le attività è attualmente all'esame del Consiglio e del Parlamento europeo. Nella sessione del Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" del 20 novembre 2017 gli Stati membri hanno raggiunto un accordo informale tra loro che apre la strada a un accordo definitivo con il Parlamento europeo.

CONSULTAZIONI PUBBLICHE SULL'UNIONE EUROPEA



Commissione europea >

Consultazioni

Titolo: [Proposta di istituzione di un'autorità europea del lavoro; un'iniziativa su un numero di sicurezza sociale europeo](#)

Destinatari: Tutti i cittadini e le organizzazioni sono invitati a contribuire a questa consultazione

Durata della consultazione: 27 novembre 2017 - 07 gennaio 2018

Questionario:

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/2c9d2bbf-f180-4386-afc5-7a7ccfae611f?draftid=26afb79d-ed10-48bf-9a31-779d95971618&surveylanguage=IT>

Obiettivo della consultazione: Nel suo discorso sullo Stato dell'Unione del 2017, il presidente Juncker ha annunciato i piani per un'Autorità Europea del Lavoro (ELA) che garantirebbe che le norme dell'UE sulla mobilità del lavoro siano applicate in modo equo, semplice ed efficace e per creare un numero europeo di sicurezza sociale (ESSN) che dovrebbe semplificare e modernizzare l'interazione dei cittadini con le amministrazioni in una vasta gamma di settori politici. Le proposte legislative per entrambe le iniziative sono annunciate nel programma di lavoro della Commissione europea per il 2018 e programmate per l'adozione entro il secondo trimestre del 2018.



STATE
OF
THE
UNION
2017

A EUROPEAN LABOUR
AUTHORITY

NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da **Roberta Gazzaniga**
del Centro d'Informazione Europe Direct del Comune di Genova

BANDO GENERALE 2018 ERASMUS+: POSTICIPATE ALCUNE SCADENZE



È stata pubblicata oggi sulla Gazzetta ufficiale UE una rettifica al **bando generale 2018 di Erasmus+** .

La rettifica riguarda il **posticipo dei termini per presentare progetti** relativamente alle seguenti azioni:

- **Mobilità individuale nel settore della gioventù (KA1)**
- **Partenariati strategici nel settore della gioventù (KA2)**
- **Incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù (KA3)**

Per queste azioni la nuova data di scadenza fissata è il **15 febbraio 2018** (anziché 1° febbraio 2018).

[Scheda informativa del bando](#)

[Rettifica bando generale 2018 Erasmus+: posticipo scadenze \(file.pdf\)](#)

DIRITTI DI SOGGIORNO



La tua Europa

Tutto ciò che devi sapere sul soggiorno in un altro paese dell'UE: informazioni per lavoratori, studenti, pensionati e chi cerca lavoro.

In particolare: quali sono i tuoi diritti nel paese ospitante? Quali sono le formalità amministrative necessarie?

Per saperne di più:

- [diritti di soggiorno dei lavoratori nell'UE](#)
- [diritti di soggiorno degli studenti nell'UE](#)
- [diritti di soggiorno dei pensionati nell'UE](#)
- [diritti di soggiorno di chi cerca lavoro nell'UE](#)

https://europa.eu/youreurope/citizens/residence/residence-rights/index_it.htm

DOCUMENTI E FORMALITÀ



La tua Europa

Informazioni complete sulle formalità e i documenti necessari per soggiornare legalmente in un paese dell'UE diverso dal proprio:

- [dichiarazione di presenza per soggiorni brevi inferiori a 3 mesi](#)
- [registrazione del soggiorno all'estero dopo i primi 3 mesi](#)
- [registrazione dei propri familiari \(cittadini UE\) all'estero](#)
- [rilascio della carta di soggiorno per i propri familiari \(cittadini extra-UE\)](#)
- [soggiorno permanente per i cittadini UE dopo 5 anni di soggiorno all'estero](#)
- [soggiorno permanente per i propri familiari \(cittadini extra-UE\)](#)

https://europa.eu/youreurope/citizens/residence/documents-formalities/index_it.htm

PROCURATEVI LE INFORMAZIONI DI CUI AVETE BISOGNO E COMPLETATE LE FORMALITÀ NECESSARIE ONLINE

Volete esplorare nuove opportunità di fare affari o espandere la vostra attività in un altro paese dell'UE? Volete costituire una nuova società nel vostro paese? Gli sportelli unici sono pronti ad aiutarvi.



Gli sportelli unici sono dei portali di e-government che vi permettono di:

- sapere quali sono le leggi, i regolamenti e le formalità che si applicano alla prestazione di servizi
- completare online le formalità amministrative (compilando la modulistica e presentando la documentazione necessaria per via elettronica)

Non occorre più presentarsi ai singoli uffici di ciascuna autorità competente nei diversi paesi. In ogni paese dell'UE le formalità possono essere espletate online tramite un solo punto di accesso, lo sportello unico.

Gli sportelli unici possono rispondere a molte delle domande che vi ponete:

- Quali licenze, dichiarazioni e permessi sono necessari per avviare un'attività in un determinato paese dell'UE?
- Quali requisiti vanno rispettati per offrire dei servizi in un altro paese su base temporanea?
- Quali sono le formalità per chiedere una licenza? A chi bisogna presentare domanda?

- Qual è la procedura da seguire per far riconoscere le proprie qualifiche professionali?
- Si deve pagare una tassa? Se sì, a quanto ammonta? Quanto tempo ci vuole per ottenere una licenza?
- Come si fa per aprire, ad esempio, un ristorante o un negozio? O per svolgere l'attività di tour operator in un altro paese senza aprirvi un ufficio permanente?
- A chi ci si può rivolgere per ulteriori consigli e informazioni?

Tutti gli sportelli unici nazionali fanno parte della rete europea EUGO.

Selezionate il paese che vi interessa. Sarete indirizzati al suo sportello unico.

Gli sportelli unici sono portali di e-government per gli imprenditori attivi nel settore dei servizi. Dal dicembre 2009, come disposto dalla [direttiva UE sui servizi](#), ciascun paese dell'UE è tenuto ad avere uno sportello unico. Non c'è invece un obbligo giuridico a consentire l'adempimento degli obblighi fiscali e di sicurezza sociale attraverso lo sportello unico. Tuttavia numerosi paesi offrono questa possibilità e tutti sono incoraggiati a farlo. Per saperne di più sul fare impresa in Europa, consultare il portale [La tua Europa](#).



Italia

www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-l-europa/home/ è il portale dello sportello unico centrale che aiuta ad avviare un'attività o prestare servizi in Italia. Il portale è disponibile in italiano e, in parte, anche in inglese.

www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-l-europa/home/

http://ec.europa.eu/internal_market/eu-go/index_it.htm

Cos'è OPENCUP



Un codice unico per conoscere gli investimenti pubblici

OpenCUP mette a disposizione di tutti - cittadini, istituzioni ed altri enti - i dati, in formato aperto, sulle decisioni di investimento pubblico finanziate con fondi pubblici nazionali, comunitarie o regionali o con risorse private registrate con il [Codice Unico di Progetto](#).

Questa iniziativa è finanziata nell'ambito del [PON Governance e Capacità istituzionale](#) per rispondere all'esigenza di efficacia ed efficienza nell'attuazione delle politiche di sviluppo e di investimento pubblico attraverso azioni di "governo aperto".

Il progetto, avviato nel ciclo di programmazione 2007-2013 con pubblicazione dei dati sulle decisioni di investimento relative ai progetti per la realizzazione di **lavori pubblici**, quasi 800.000 progetti, in questa seconda fase si pone l'obiettivo di:

- pubblicare l'intero patrimonio informativo CUP registrato dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica [DIPE](#) che conta nel 2017 più di 3 milioni di interventi;
- realizzare la piena interoperabilità con altri dati, pubblicati in formato aperto, da altre istituzioni pubbliche al fine di sviluppare forme di cooperazione istituzionale in linea con gli obiettivi della programmazione 2014-2020.

OpenCUP, come nella sua prima fase, consente di scaricare i dati sulle decisioni di investimento pubblico, fare ricerche e visualizzare in modo semplice, su mappe e infografiche, i progetti selezionandoli per settore, costo e territorio o fare ricerche sui soggetti che si sono impegnati nella realizzazione degli investimenti.

Queste funzioni rendono OpenCUP uno strumento utile per migliorare la qualità dei processi decisionali e per sviluppare la capacità di rendicontare risorse pubbliche.

La fonte dei dati è l'Anagrafe dei Progetti del Sistema CUP alimentata direttamente dai Soggetti titolari degli interventi e l'aggiornamento dati sul portale avviene con cadenza mensile.

Per domande, segnalazioni, integrazioni si può inviare una mail dalla sezione [Contattaci](#)

Buone feste dal
Centro Europe Direct Genova



**EUROPE
DIRECT**

La rete d'informazione più
grande d'Europa

 **SONO 500 IN EUROPA
E 52 IN TUTTA ITALIA** **1**

2 **RISPONDONO
FRONT/BACK OFFICE A
TUTTE LE DOMANDE
GENERALI SU
OPPORTUNITA UE** 

 **ORGANIZZANO EVENTI
DI INFORMAZIONE PER
CITTADINI
STAKEHOLDER** **3**

**COLLABORANO
ATTIVAMENTE CON LE
SCUOLE DEL
TERRITORIO**

**SONO UNA GRANDE
RISORSA EUROPEA PER I
CITTADINI**

<http://europa.eu/!PY69dx>



**CENTRO EUROPE
DIRECT GENOVA**

**È SU FACEBOOK
CLICCA “MI PIACE”!**

**TWITTER:
Europe Direct Genova
(@AntennaEuropeGe)**



**Centro d'informazione Europe Direct
del Comune di Genova
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di 500 Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO

Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 17:30
Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963
mail: centroeuropedirect@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it>

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'EUROPA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT A QUESTA
E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**